

PORDENONE
Arti Grafiche già F.lli Gatti
1926

BIBLIOTECA
SEMINARI
CONCORDENSIS

BIBLIOTHECA
SEMINARI
PORDENONENSIS

S. 1.

080

MTG

22/

4

PORDENONE
III. MOSTRA D'ARTE
DEL FRIULI OCCIDENTALE

♦
OTTOBRE 1925
♦

RELAZIONE
DEL COMITATO



BIBLIOTHECA
SEMINARI
CONCORDIENSIS

BIBLIOTHECA
RIO V.
PORDENONE

BIBLIOTECA
SEMINARIO V.
PORDENONE

s.l.

080.

MIS

22/4

P O R D E N O N E
III. MOSTRA D'ARTE
DEL FRIULI OCCIDENTALE

♦
OTTOBRE 1925
♦

RELAZIONE
DEL COMITATO

♦ ♦
♦



COMITATO

RELLINI DOTT. COMM. GUIDO (PRESIDENTE) - APRILIS ING. NAPOLEONE - ASQUINI CAV. FRANCESCO - CO. ATTIMIS ALFONSO - BARZAN AVV. LUIGI - BEARZI ING. GIOVANNI - BORTOLUSSI ING. VINCENZO - BRUSADINI CAV. ANTONIO - BUBBA DOTT. GIOVANNI - CADEL CARLO - CO. CATTANEO DOTT. CAV. ARTURO - COSARINI RAG. CAV. ENRICO - DE PAOLI PROF. CAV. LUIGI - DE PAOLI RAG. GIO BATTÀ - DE MARTINI PIETRO - CO. DI MANIAGO OLVRADO - CO. DI MONTEREALE AVV. RODOLFO - FAGIANI AVV. CAV. UFF. ANGELO - GALVANI ING. CAV. ENRICO - GRANZOTTO CAV. UFF. ING. UGO - GUARNIERI DOTT. GIACOMO - JORIO DOTT. CESARE - LACCHIN CAV. COMM. GIUSEPPE - LUPPIS DOTT. FERRUCCIO - MARCOLINI M^o GIOVANNI - MARPILLERO RAG. VICO - MAZZOLI DOTT. CAV. CARLO - MIOR DOTT. ING. AUGUSTO - PAGURA DOTT. ANTONIO - PALAVICINI ING. COMM. ANTONIO - CO. PANCIERA DI ZOPPOLA DOTT. CAV. FRANCESCO - PARMEGGIANI RAG. CAV. UFF. UMBERTO - PASCATTI ING. VITTORIO - PASQUETTI EDMONDO - PISENTI ON. AVV. COMM. PIERO - NOB. POLICRETI AVV. CAV. CARLO - NOB. POLICRETI ING. ANTONIO - QUERINI ING. LUIGI SACCOMANI ING. VINCENZO - SINA GIUSEPPE - SINA M.^o GIUSEPPE - TAMAI RAG. CAV. ANTONIO - VASELLI DOTT. GIUSEPPE - ZANCANARO ING. ZACCARIA - ZUPPINGER EDOARDO.

DE PAOLI PROF. CAV. LUIGI, PRESIDENTE DELLA GIURIA DI ACCETTAZIONE.

L'anno 1925 segna per il Friuli una radiosa primavera delle opere.

Mentre il Governo Nazionale, guidato da uno spirito insonne e vivificatore delle più nobili energie additava ad ogni Italiano, precedendolo, il cammino da percorrere affinché l'Italia nostra assurga a quella potenza di gloria e d'onore che i Fati le assegnarono nel mondo, questo lembo di dolce terra friulana moltiplicava le sue feconde attività per affermarsi vieppiù tra le Province consorelle.

Tolmezzo e Cividale accolgono e coordinano le molteplici creazioni dell'industria friulana, da quelle più semplici e caratteristiche coltivate nei casolari sparsi sulle pendici delle loro ferree montagne, a quelle complesse composte nelle sonanti officine.

Gorizia richiama ed alletta gli appassionati e i visitatori con una interessante mostra cinegetica arricchita di svariati strumenti affini.

Pordenone apre la sua III^a Biennale d'arte pura e arte decorativa, limitandola anche stavolta al solo Circondario per un senso di modestia e di rispetto verso il Capoluogo.

L'esito di questa Mostra fu di gran lunga superiore ad ogni più rosea previsione; ed è quindi con un legittimo senso di orgoglio che il Comitato permanente ne rende di pubblica ragione i dati statistici.

Per gentile concessione dell'Ill.^{mo} Sig. Sindaco, la III^a Biennale fu tenuta nel maestoso edificio scolastico delle Scuole Nuove.



Fu inaugurata il 13 Settembre, alla presenza delle Autorità civili, politiche, militari, religiose del Circondario, e di alte rappresentanze della Provincia, con un nobilissimo discorso del prof. Cav. Carlo Lagomaggiore, nel quale la profondità della dottrina si accomunava ad una singolare eleganza di parola.

Restò aperta fino a tutto il 27 Settembre.

Il numero degli espositori non variò molto da quello degli anni precedenti; e ciò per l'ovvia ragione che identicamente ristrette erano, per regolamento, le condizioni in cui dovevano trovarsi detti espositori, essere nati o residenti nel Friuli Occidentale.

Ma la ricchezza e l'importanza delle opere inviate, che furono con maggior rigore selezionate e la difficoltà di ben ambientare l'Esposizione, richiesero un lavoro poderoso, in cui si distinsero primo fra gli altri, l'encomiabile Sig. Edmondo Pasquetti, il prof. Cav. Luigi De Paoli, il Maestro Giuseppe Sina, il rag. Cav. Enrico Coşarini, il dott. Ing. Augusto Mior e il Cav. Uff. Umberto Parmeggiani.

Valido contributo portò il prof. Tiburzio Donadon nella commissione per la scelta delle opere da esporre, commissione presieduta dal prof. De Paoli, già ricordato.

Purtroppo il Comitato deve lamentare un'altra perdita dolorosa.

Il Cav. Uff. Ing. Ugo Granzotto, tra i primi a secondare e confortare di tutto il suo autorevole appoggio l'alta iniziativa di questa Manifestazione artistica friulana, scompariva, lasciando in noi tutti un cordoglio vivissimo, solo uguagliato dalle precedenti perdite degli inobliliabili Co. Comm. Camillo Panciera di Zoppola, e Cav. Uff. Federico Marsilio.

Ad essi si ricongiunge in ispirito il Comitato tutto, e conserva a titolo d'onore e d'omaggio il loro nome tra i Benemeriti delle Mostre Pordenonesi.

Il larghissimo concorso dei visitatori da ogni parte del Circondario e della Provincia, il relevantissimo numero delle vendite (furono collocate opere per sessantatremila lire), il

caldo consenso con cui venne accompagnata questa III^a affermazione d'arte fanno ritenere non infondato il proposito che persegue il Comitato - trasformare cioè la Biennale del Circondario di Pordenone, in Biennale della Provincia del Friuli; non per la vanità di voler emulare o comunque diminuire l'importanza del Capoluogo, ma anzi per l'ambizione di contribuirne alla grandezza morale con tutti i mezzi di una pluriennale esperienza.

Ad altri, il compito di tradurre in realtà pel 1927 questo sogno niente affatto chimerico; a noi l'appagata soddisfazione di aver gettato un buon seme che ha ben fruttato in quanto cadde su un terreno ferace per volontà di cinque Mandamenti accomunati nel desiderio di far conoscere od apprezzare ancor più i propri figli devoti dell'Arte.

Pordenone, Aprile 1926.

IL PRESIDENTE
RELLINI

STATISTICA

Annunciarono l'invio di opere	N. 80 artisti
Inviarono opere	» 74 »
Vennero esposte opere di	» 56 »
Non vennero esposte opere di	» 18 »

OPERE ANNUNCIATE.

Sezione I (arte pura)	N. 342
» II (arte decorativa)	» 222
» III (arte fotografica)	» <u>70</u>
	N. 634

OPERE PERVENUTE.

Sezione I (arte pura)	N. 315
» II (arte decorativa)	» 206
» III (arte fotografica)	» <u>61</u>
	N. 582

OPERE ESPOSTE.

Sezione I (arte pura)	N. 262
» II (arte decorativa)	» 183
» III (arte fotografica)	» <u>42</u>
	N. 487

Vennero vendute N. 182 opere di N. 29 artisti per l'importo di L. 63.000.

Gli acquirenti furono N. 65.

OPERE VENDUTE.

Sezione I (arte pura)	N. 133
» II (arte decorativa)	» 48
» III (arte fotografica)	» <u>1</u>
	N. 182

La percentuale delle opere vendute rispetto a quelle esposte fu del 35 %.

OBLAZIONI

Rellini dott. Comm. Guido	L. 50.—
Amministrazione « Il Popolo »	» 25.—
Marcolini Giovanni	» 25.—
Marchi Mario	» 200.—
Cosarini Cav. rag. Enrico	» 50.—
S. I. C. A. - Pordenone	» 100.—
Pasquetti Edmondo	» 50.—
De Paoli prof. Luigi	» 100.—
Conte Francesco Pancera di Zoppola	» 100.—
Galvani Famiglia	» 300.—
Granzotto Eredi	» 100.—
Policreti ing. Antonio	» 100.—
Asquini Cav. Francesco	» 100.—
Trentin Giuseppe e Figli	» 100.—
Società Pordenonese di Eletticità Pordenone	» 300.—
Zancanaro ing. Zaccaria	» 100.—
De Paoli Gio. Batta	» 50.—
Sina maestro Giuseppe	» 25.—
Guarnieri dott. Giacomo	» 100.—
Aprilis ing. Napoleone	» 100.—
De Martini Pietro	» 50.—
Bortolussi ing. Enzo /	» 50.—
Galvani ing. Enrico	» 300.—
Banca Friuli Pordenone	» 150.—
Pallavicini ing. Comm. Antonio	» 50.—
Municipio di Spilimbergo	» 100.—
Tamai cav. Antonio	» 100.—
Mior ing. Augusto	» 50.—
Assicurazioni Generali	» 84.96
Barzan Avv. Luigi	» 50.—

A riportarsi L. 3059.96

Riporto L. 3059.96

Fagiani Avv. Angelo	» 50.—
Zuppinger Edoardo	» 50.—
Fornaci di Pasiano	» 100.—
Banco A. Ellero & C.	» 200.—
Arti Grafiche Pordenone	» 100.—
Parmeggiani cav. Uff. rag. Umberto	» 100.—
Jorio dott. Cesare	» 100.—
Policreti avv. cav. Carlo	» 100.—
Cassa di Risparmio	» 200.—
Cadel Carlo	» 100.—
Pagura dott. Antonio	» 50.—
Marpillero rag. Lodovico	» 50.—
Vaselli dott. Giuseppe	» 100.—
Co. Attimis	» 100.—
Querini ing. Luigi	» 50.—
Pagura dott. Antonio	» 50.—
De Martini Pietro	» 50.—

Totale L. 4609.96

SEPTEMBER 1925.

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO
VESCOVILE DI PORDENONE

N. ingr. 015301

